



## ALLA SCOPERTA DELLA TUSCIA VITERBESE

**25 settembre – 1 ottobre 2022**

Un viaggio all'indietro di 3000 anni in una natura rigogliosa e potentissima tra ricchissime testimonianze etrusche, medievali e rinascimentali. Cinque giornate di escursioni tra boschi fiabeschi e laghi vulcanici, deliziosi borghi medievali e suggestive necropoli etrusche, verdissime forre scavate nel tufo da spumeggianti torrenti, misteriosi parchi e palazzi nobiliari. Storia, natura, tradizioni e cultura di una terra ancora poco conosciuta, ma interessantissima e spettacolare.

### Programma

#### **1° giorno - Arrivo e visita del centro storico di Viterbo, la città dei papi**

In oltre 2500 anni di storia, Viterbo ha saputo nascere e morire più volte e ancora oggi mette in mostra le tracce del suo glorioso passato, soprattutto quello medievale di cui conserva il centro meglio conservato d'Europa. Per conoscere la provincia di Viterbo bisogna partire dal suo capoluogo che va esplorato passo a passo tra monumenti, palazzi, torri e fontane in compagnia di una preparatissima guida.

#### **2° giorno - Le gole del Biedano da Blera a Barbarano Romano ed il parco Marturanum**

L'attività vulcanica con le sue esplosioni ha ricoperto tutto il territorio della Tuscia di una coltre di materiale incandescente divenuto con il tempo e con le piogge uno strato di tufo che ha forgiato la morfologia della zona. Questo altissimo strato tufaceo è stato solcato dai fiumi creando forre naturali e scavato dagli antichi etruschi che ottennero vie cave.

Da sempre la via che costeggiava il torrente Biedano, all'interno della gola più affascinante del Lazio, ha collegato i bellissimi borghi di Blera e Barbarano ed i romani la potenziarono inserendola nella via Clodia.

Ripercorriamo quest'antico tracciato per rivivere un paesaggio naturalistico e storico di estrema bellezza, sulle orme degli antichi abitanti, dei viaggiatori, degli eserciti e dei mercanti di ogni epoca. Nella nostra escursione percorreremo la suggestiva cava delle Quercete con iscrizioni di tutti i tempi che ci porterà nel fondo della gola. Qui, attraversando il torrente più volte, tra muschi e felci verdissime scopriremo rovine di antichi mulini, ponti costruiti a secco del I sec. a.c., orti abbandonati e dighe che formano laghetti inaspettati.

Da Barbarano Romano ci sposteremo per la visita guidata del Parco Marturanum, una porta per l'Etruria, con un'alta concentrazione di resti etruschi, molti dei quali monumentali che si mimetizzano nella rigogliosa vegetazione e sembrano accoglierci per raccontarci la vita e i riti di quasi 3000 anni fa.

**Lunghezza: 18 km**

**Dislivello: 520 m**

### **3° giorno - Dalla Riserva Naturale del Lago di Vico – il borgo di Caprarola ed il palazzo Farnese**

Sul fondo di una conca ammantata di boschi, quello di Vico è senz'altro uno dei laghi più belli del Lazio e dell'Italia centrale, che secondo una leggenda fu generato dalla clava che Ercole conficcò nel terreno per sfidare gli abitanti del luogo.

Divenuta area protetta dal 1982, la Riserva comprende al suo interno ambienti di grande interesse naturalistico, notevolmente diversificati seppur racchiusi in un territorio limitato. Il lago è la testimonianza di una lunga attività vulcanica del vulcano Vicano che con l'esplosione del cono principale e il suo sprofondamento diedero origine a una caldera al cui interno emerse un piccolo cono lavico, l'attuale Monte Venere.

Col tempo, la valle e i crinali si ricoprirono di una fitta estensione di maestosi boschi. Favolosa è la faggeta depressa di Monte Venere (patrimonio Unesco), così chiamata per essersi sviluppata ad una quota insolitamente bassa.

La fauna è ricca di biodiversità con numerose specie di pesci, piccoli e grandi mammiferi, rapaci notturni e diurni e soprattutto uccelli acquatici come lo Svasso Maggiore, che da sempre è il simbolo della Riserva. Arrivati ad una quota di 800 mt s.l.m sulla cima del Monte Venere si raggiungerà il "Pozzo del Diavolo", l'unico esempio di cavità vulcanica della regione Lazio.

Nel pomeriggio ci spostiamo a Caprarola per la visita guidata del Palazzo Farnese, considerato uno dei più bei palazzi rinascimentali di tutta Europa per la sua maestosità e per i suoi oltre 6000 metri quadri di affreschi che ricoprono soffitti e pareti dei due piani nobiliari.

**Lunghezza: 18 km**

**Dislivello: 550 m**

### **4° giorno - La città fantasma del Bernini e la Riserva Naturale di Monterano**

La Riserva Naturale di Monterano è un ambiente naturale integro che, tra sorgenti, soffioni sulfurei, pascoli bradi e cascate nasconde la città "fantasma" di Monterano. Villaggio situato su un'altura tufacea, dove, dopo la distruzione e fuga degli abitanti, la natura si è riappropriata lentamente del luogo, donando così un aspetto affascinante ed estremamente suggestivo. La visita dell'antica città di Monterano sarà un'esperienza veramente unica perché ci permetterà di passeggiare realmente tra antiche abitazioni, torri, chiese e palazzo baronale, che, nonostante siano ridotti in rovine, mostrano i dettagli dei loro interni e con essi la loro quotidianità antica, consentendo di respirare e rivivere l'atmosfera di allora. Tra i resti ammireremo l'intervento del famoso architetto Bernini, al quale si deve anche il disegno della Chiesa di San Bonaventura, che sorge come una cattedrale nel deserto appena fuori dall'abitato su un altopiano attorniato dai fitti boschi.

**Lunghezza: 14 km**

**Dislivello: 430 m**

### **5° giorno - Sentiero dei mulini, piramide etrusca, bosco di santa Cecilia e "Parco dei Mostri" di Bomarzo**

Il territorio di Bomarzo racchiude incredibili testimonianze del passato in una natura a dir poco selvaggia ed integra.

Da punti panoramici a strapiombo su grandi lastroni di pietra vulcanica la vista spazia sulle distese collinari da cui spuntano torri isolate e borghi medievali sopra a forre profondamente incise. Attraverso una mulattiera tra enormi massi di peperino staccatisi dalle rupi sovrastanti e coperti da muschi e felci, si scende al livello del fiume dove l'acqua spumeggiante romba fra massi colossali, affascinanti ruderi di mulini per cereali e olive, porzioni di condotti, logori gradoni, suggestive cascate e le "marmitte dei giganti" in un incredibile assemblaggio che crea un'atmosfera surreale. Risalendo dalla forra ci inoltriamo nel bosco, tra necropoli etrusche e testimonianze medievali fino

a trovarci di fronte ad una delle meraviglie più incredibili e misteriose della Tuscia: la cosiddetta piramide etrusca.

Nel pomeriggio ci spostiamo a Bomarzo per la visita guidata al sacro bosco "dei mostri", un unicum dal significato finalmente svelato dopo secoli di mistero, visitato e studiato da storici e artisti di tutto il mondo. Il luogo dove nel '500 Vicino Orsini ha fatto rappresentare la concezione della vita, della filosofia, della religione e del suo periodo storico.

**Lunghezza: 16 km**

**Dislivello: 550 m**

### **6° giorno - Pellegrini per un giorno: sulla Francigena da Capranica a Sutri**

Sia prima che dopo Sigerico, Vescovo di Canterbury, che per primo, nel X secolo la descrisse, milioni di pellegrini hanno percorso la Francigena, la via che si posizionava centralmente nel traffico delle tre peregrinationes maiores: Roma, Santiago, Gerusalemme

Noi ne percorreremo uno dei tratti più belli e suggestivi: "I Valloni della via Francigena", diventati Monumenti Naturali da un decreto della Regione Lazio nel novembre 2017, che collegano i due meravigliosi borghi di Capranica e Sutri. Una serie straordinaria di sentierini nascosti, forre, ruscelli, ponti, cascate, necropoli fino ad arrivare al magnifico parco dell'antichissima città di Sutri ed il suo anfiteatro interamente scavato nella roccia che visiteremo con la nostra guida turistica.

**Lunghezza: 9,5 km**

**Dislivello: 210 m**

### **7° giorno - Visita a Villa Lante e partenza**

Sita a 4 chilometri da Viterbo, Villa Lante è stata da sempre molto apprezzata da vescovi e cardinali che vi trascorrevano la stagione estiva. Giovan Francesco Gambara, uno dei cardinali più potenti del Cinquecento, volle realizzare qui la sua Villa delle Delizie facendo di fatto creare uno dei giardini all'italiana più belli al mondo! Fontane monumentali, affreschi, cascate, ninfei, zampilli e scherzi d'acqua dialogano vivacemente con la pietra, spezzando il rigore perfetto del giardino.

Nel primo pomeriggio partenza per il rientro a Trento.

**Il programma potrà subire modifiche a causa delle condizioni meteorologiche o logistiche**

### **QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE:**

- IN CAMERA DOPPIA **EURO 620,00** A PERSONA (BASE 25 PAX)
- SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA **EURO 136,00**.

### LA QUOTA COMPRENDE:

- HOTEL 6 NOTTI TRATTAMENTO IN MEZZA PENSIONE CON BEVANDE (MINI PALACE HOTEL VITERBO)
- ACCOMPAGNATORE GUIDA TURISTICA AMBIENTALE PER TUTTO IL VIAGGIO
- GUIDA TURISTICA LOCALE PER 3 USCITE
- ASSICURAZIONE MEDICO-BAGAGLIO INCLUSA
- BUS PER TRASFERIMENTI ESCURSIONI 5 GIORNI ZONA TUSCIA
- DIREZIONE TECNICA SAN FAUSTINO VIAGGI

### LA QUOTA NON COMPRENDE:

- VIAGGIO DI ANDATA /RITORNO DA/PER TRENTO
- LA TASSA DI SOGGIORNO IN HOTEL (circa 2€ al giorno a persona)

- GLI INGRESSI A PALAZZI E PARCHI (VEDI ELENCO RIPORTATO DI SEGUITO)
- I PRANZI AL SACCO PER I 5 GIORNI DI TREKKING
- I PRANZI DEL PRIMO E SETTIMO GIORNO
- LE MANCE
- TUTTO QUANTO NON SPECIFICATO NELLA QUOTA COMPRENDE
- ASSICURAZIONE FACOLTATIVA ANNULLAMENTO VIAGGIO CON CERTIFICATO MEDICO EURO 30,00 A PERSONA

#### INGRESSI A PAGAMENTO

- PALAZZO DEI PRIORI A VITERBO BIGLIETTO: EURO 4,00
- PALAZZO FARNESE CAPRAROLA BIGLIETTO: EURO 5,00
- PARCO MOSTRI BOMARZO BIGLIETTO: EURO 13:00 (gruppi 30pax minimo EURO10,00)
- VILLA LANTE BIGLIETTO: EURO 5,00
- **PARCO ARCHEOLOGICO SUTRI** BIGLIETTO: EURO 8,00 *(il ticket completo comprende l'ingresso al Parco Archeologico dell'Antichissima Città di Sutri composta da Anfiteatro e Mitreo; il percorso include anche l'attraversamento gratuito della necropoli e i giardini di Villa Savorelli)*

#### ISCRIZIONI

Le iscrizioni si aprono **lunedì 21 marzo 2022 – ore 17.00** presso la sede della Sezione SAT di Trento in via Mancini 57 a Trento (alle ore 16:30 saranno distribuiti biglietti numerati per l'iscrizione in base all'ordine di arrivo). **Il primo giorno è riservato ai soci della Sezione di Trento. Dal giorno successivo l'iscrizione è aperta ai soci anche di altre Sezioni CAI/SAT inviando una mail a [gite.sattrento@gmail.com](mailto:gite.sattrento@gmail.com)**, indicando il/i nome/i dei partecipanti al trekking (max 2 persone). L'iscrizione è confermata con il versamento di un **ACCONTO di EURO 200,00** con bonifico bancario alla Sezione SAT di Trento **entro il 4 aprile 2022**, indicando nella **causale "Acconto Trekking Tuscia viterbese, cognome e nome partecipante/i"**

Agli iscritti saranno date, quando definite, le indicazioni riguardanti l'organizzazione del viaggio e il versamento del saldo della quota di partecipazione.

Sono disponibili n. **25 posti**

Accompagnatori: **Silvana Del Giudice con Agenzia San Faustino Viaggi.**